

Riva del Garda 29/09/2025.

Cristina Santi

Consigliere comunale Lega per Salvini Premier

RIVA DEL GARDA

Alla cortese attenzione

del **Sindaco** del Comune di Riva del Garda

Alessio Zanoni

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

“serve chiarezza e trasparenza sullo spostamento dell’autorimessa della stazione delle corriere”

Premesso che:

Il problema dell’autorimessa della stazione delle corriere è un problema ultraventennale, non posso che ricordarLe che il 19/06/2006 era stato firmato un protocollo d’intesa tra comune di Riva del Garda e la società Trentino Trasporti Spa, rettificato poi in giunta comunale nel quale vi era un reciproco impegno allo spostamento.

Trasferimento necessario per garantire la qualità della vita dei residenti ma soprattutto a tutela della salute.

Considerato che:

Preferisco non entrare nel merito della pietosa storia che è seguita, tra acquisti di aree da parte della società provinciale, ritrovamento di reperti archeologici e declassamento di terreni da parte del comune, perché poi inevitabilmente scatterebbe il balletto dello scarica barile, mi fermo alla situazione attuale, che visto il mio doppio ruolo credo di conoscere in modo molto approfondito

Nel corso del 2024 come da programma elettorale, la giunta Santi ritenendo una priorità lo spostamento dell'autorimessa si attivava per arrivare ad una soluzione condivisa (comune/Società/PAT), tenuto altresì conto che lo spostamento doveva avvenire entro i tre km per consentire il contenimento dei costi di rotolamento, ossia costi che si generano se l'autorimessa è troppo distante rispetto alla stazione e che non trovano ragione di essere sostenuti in quanto costi che non trovano un abbattimento in termini di ammortamento.

La variante urbanistica (approvata in via definitiva nell'aprile 2025 da parte della giunta provinciale) riporta i terreni di S. Cassiano alla destinazione originaria, e allo stesso tempo in accordo con Trentino Trasporti si chiede alla sovrintendenza dei beni culturali la possibilità di utilizzare l'area nella quale si sono rinvenuti i reperti, previa procedura per la loro conservazione. Evidentemente se in vent'anni l'area di S. Cassiano non ha avuto uno sviluppo o un intervento, ne consegue che la stessa autorità preposta alla conservazione e recupero dei beni di rilevanza storico culturale ritiene che l'area sia di modesto valore.

Come da documentazione e da logiche previsioni la sovrintendenza di Trento informa la società che il sito archeologico dopo le valutazioni del caso viene considerato di valore non rilevante, pertanto ritiene percorribile l'utilizzo del terreno previa copertura con delle tecniche note agli addetti ai lavori che ne garantiscano la corretta conservazione.

Pertanto di fatto, nella seconda metà di aprile del 2025 si creano tutte le condizioni per arrivare allo spostamento definitivo, il trasferimento andrebbe a prevedere quindi anche un intervento sull'immobile della stazione che diventerebbe di fatto solo area di passaggio dei mezzi e quindi con l'occasione di intervenire sulle modifiche strutturali necessarie si creava l'opportunità per un ammodernamento dell'immobile con un intervento straordinario, questo intervento avrebbe anche favorito una sorta di messa in sicurezza di una zona di Riva piuttosto pericolosa.

Qualche giorno dopo cambia l'amministrazione comunale e con grande stupore si apprende che la via segnata non è più percorribile, e che la nuova amministrazione ha idee differenti.

Pertanto la sottoscritta sollecita l'amministrazione ad incontrare il Presidente di Trentino Trasporti, che prende atto delle variate esigenze e attende nuove proposte da parte del comune di Riva del Garda.

La svolta la leggiamo oggi sulla stampa (quotidiano il T) in cui Lei sindaco ci parla di terreni alla Baltera dove si dovrebbe collocare l'autorimessa.

Tutto ciò premesso e considerato chiedo pertanto a Lei Sindaco di conoscere:

1.- Di quali terreni parla, visto che alla Baltera non ci sono terreni comunali di proprietà e non mi risulta nemmeno di Trentino Trasporti Spa

2. Se i terreni identificati rispettano le distanze necessarie per il contenimento dei costi di rotolamento.

3.- Se quei terreni di cui parla implicano un esborso di denaro pubblico, visto che non era necessario acquisire alcun terreno con la proposta della precedente amministrazione, quindi chiedo nel dettaglio, tipologia di operazione di acquisto della proprietà, esborso, e tempistica.

4.- Se la soluzione da Lei proposta è già stata vagliata ed accettata da Trentino Trasporti SpA, se sì se ci può dire con quale accordo e in che data e se tale accordo è stato vagliato dalla giunta.

5.- Che tipologia di intervento si intende fare, costo complessivo e presumibile data di inizio lavori.

Rimango in attesa della risposta scritta nei tempi previsti dal regolamento.

Cordiali saluti.

Cristina Santi

Consigliere comunale

Lega per Salvini Premier